



Comune di San Miniato

Provincia di Pisa

"Bando di Concorso - Anno 2023 - per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione, indetto ai sensi dell'art. 11 della Legge 09.12.1998, n. 431"

Il Dirigente del Settore n. 4 Servizi alla persona e Politiche di solidarietà

Visto l'art. 11 della Legge 9.12.1998, n. 431 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Ministero Lavori Pubblici del 7.06.1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19.07.1999;

Vista la Legge Regionale Toscana 24.2.2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";

Vista la Legge Regionale Toscana n. 2/2019 "Disposizione in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)" come modificata dalla Legge Regionale Toscana n. 51/2020 e dalla Legge Regionale Toscana n. 35 del 21.09.2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 402 del 30.03.2020, Allegato A, così come modificata dalle successive deliberazioni di Giunta Regionale Toscana n. 206 del 08.03.2021 e n. 1168 del 09.10.2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 31.10.2023, immediatamente eseguibile;

Vista la propria Determinazione Dirigenziale n. 1210 del 02.11.2023 con la quale è stato approvato il presente Bando di Concorso e relativi allegati;

RENDE NOTO

- che dalla data di pubblicazione del presente Bando per trenta giorni consecutivi ovvero dal 03.11.2023 al 02.12.2023, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati, potranno presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione anno 2023 ai sensi di quanto disposto dal presente Bando e dalla vigente normativa in materia e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione al bando

Per l'ammissione al presente Bando è necessario il possesso dei seguenti requisiti, alla data di pubblicazione del Bando:

- 1) Residenza anagrafica nell'immobile per il quale si richiede il contributo, ubicato nel Comune di San Miniato;
- 2) essere conduttore, o componente del nucleo familiare del conduttore, di un alloggio di proprietà privata (con esclusione degli alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9 ¹) o pubblica (con esclusione degli alloggi di E.R.P. disciplinati dalla L.R.T. n.2/2019) con contratto di locazione per abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica, regolarmente registrato o depositato per la registrazione ed in regola con le registrazioni annuali o in regime fiscale della cedolare secca;
- 3) Attestazione ISEE in corso di validità ed aggiornata alla data di pubblicazione del bando (regolarmente formulata ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013 e ss. mm. ii.) con valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) non superiore ad Euro 32.048,52 e Valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore ad Euro 16.500,00, salvo quanto riportato nel successivo punto 3.1;

¹ "Categorie Catastali": A/1: Abitazione di tipo signorile; A/8: Abitazione in ville; A/9: Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici e storici

Le attestazioni ISEE devono riportare, senza alcuna omissione o difformità, i dati reddituali e patrimoniali di tutti i componenti il nucleo familiare ai sensi del DPCM n. 159 del 5/12/2013 e ss. mm. ii. e devono contenere tutti i membri del nucleo familiare previsti dalla normativa citata con riferimento alla situazione esistente alla data di pubblicazione del presente bando.

3.1 Per i soggetti che dichiarano valore ISE zero o comunque inferiore rispetto al canone di locazione annuo per il quale richiedono il contributo, l'ammissione della domanda è subordinata:

- alla presentazione di espressa certificazione, a firma del responsabile del competente ufficio, che attesti che il nucleo del richiedente usufruisce di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune o della ASL;
- alla presentazione di autocertificazione relativa alla fonte di sostentamento per l'anno 2023, sottoscritta da colui che viene indicato come fonte di sostentamento con allegato relativo documento di identità ed ultima dichiarazione reddituale;
- alla verifica da parte dell'ufficio comunale del reddito rilevabile da DSU tale da giustificare il pagamento del canone.

Per gli studenti universitari la dichiarazione ISE di riferimento è quella del soggetto a cui lo studente risulti fiscalmente a carico.

- 4) Certificazione dalla quale risultino valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti entro i valori di seguito indicati:

Fascia "A":

Valore ISE non superiore all'importo di € 14.877,20 (corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2023) con incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%;

Fascia "B":

Valore ISE compreso tra € 14.877,20 ed Euro 32.048,52 (limite di accesso al presente contributo) con incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24% e valore ISEE non superiore ad Euro 16.500,00 (limite per l'accesso all'E.R.P., così come aggiornato con delibera della Giunta Regionale per la revisione biennale del limite di reddito).

In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari il calcolo del contributo teorico spettante viene automaticamente effettuato tenendo conto del numero dei nuclei residenti nell'alloggio. Tale suddivisione sarà effettuata, ai fini del calcolo del contributo, anche nel caso di persone abitanti nell'alloggio senza avere la residenza, la cui presenza il Comune abbia, in qualunque modo, accertato.

Il valore del canone è quello dell'anno 2023, risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori.

5) per il richiedente e ciascun componente del suo nucleo familiare, assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km. dal Comune di San Miniato (la distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI); l'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art.12 comma 8 L.R. 2/2019.

6) per il richiedente e ciascun componente del suo nucleo familiare, assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di esse ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente. Per gli immobili situati in

Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'Estero) rilevabili dall'attestazione Isee del richiedente. Il Comune può comunque procedere ad effettuare ulteriori verifiche presso le amministrazioni interessate.

Le disposizioni di cui ai punti 5 e 6 non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del Comune o altra autorità competente;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art.560 c.p.c.

7) Valore del patrimonio mobiliare non superiore ad € 25.000,00. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n.159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa.

8) non superamento del limite di € 40.000,00 di patrimonio complessivo (il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dai punti 6 e 7).

Possono partecipare al bando anche i soggetti titolari di diritti reali su immobili assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei sopracitati requisiti, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

Si precisa in ogni caso che il contributo in oggetto spetterà solamente in relazione al periodo di possesso, per l'anno 2023, dei requisiti sopra elencati.

A tale fine il richiedente è tenuto, pena l'esclusione dal contributo stesso, a presentare autocertificazione del permanere di tali requisiti secondo le modalità e i termini indicati ai successivi articoli 10, 11 e 12 del presente bando. Restano in ogni caso validi al medesimo fine i risultati dei controlli d'ufficio effettuati su quanto dichiarato.

Art. 2 - Nucleo familiare

Al fine del presente bando la definizione di nucleo familiare corrisponde a quella stabilita del D.lgs 31.03.1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (DPCM n. 159 del 05/12/2013, D.M. del 07/11/2014) ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica (ISE). A tal riguardo, si precisa che ai fini delle verifiche per l'ammissione al bando in oggetto ed in particolare della congruità di quanto dichiarato nell'Attestazione ISEE del richiedente ai sensi del DPCM n.159/2013 si fa riferimento al nucleo familiare esistente alla data di pubblicazione del bando.

Art. 3 – Autocertificazione dei requisiti e documentazione

Il richiedente autocertifica ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, i requisiti richiesti dall'art. 1, commi 1, 2, 4, 5, 6 e 7 del presente bando, nonché la composizione del nucleo familiare.

La responsabilità della veridicità delle autocertificazioni prodotte è esclusivamente del richiedente la concessione che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

L'Amministrazione Comunale è tenuta a procedere ad idonei controlli, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento

della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Resta inteso che gli elenchi dei beneficiari dei contributi saranno inviati al Comando della Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti, con particolare riferimento al possesso dei requisiti di cui ai punti 4 e 5 dell'art. 1 del presente Bando.

In caso di presenza nel nucleo familiare di portatori di handicap grave (come definito dalla Legge 104/92) e/o di soggetti invalidi con diminuzione permanente della capacità lavorativa in misura non inferiore ai due terzi, deve essere presentato al momento della domanda il certificato della competente ASL ed allegato alla domanda stessa.

Art. 4 – Documentazione Obbligatoria

Per tutti coloro che intendano partecipare al Bando in oggetto, è fatto obbligo di allegare alla domanda entro la scadenza per la presentazione delle domande stesse (salvo le eccezioni indicate) la seguente documentazione:

- a) Copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità (solo nel caso di presentazione tramite lo Sportello Politiche Abitative);
- b) Copia del permesso di soggiorno del richiedente (per cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea) in corso di validità;
- c) Copia del contratto di locazione con ricevuta di regolare registrazione all'Agenzia delle Entrate ed in corso di validità alla data di pubblicazione del bando;
- d) Documentazione attestante la validità del contratto di locazione alla data di pubblicazione del bando corrispondente alla regolare registrazione periodica del contratto di locazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, nello specifico:
 - d.1 in caso di rinnovo annuale: ultimo rinnovo annuale o, se non ancora scaduta l'annualità o il periodo di rinnovo, prima registrazione del contratto stesso;
 - d.2 in caso di scelta dell'opzione della "cedolare secca": attestazione di tale scelta tramite ricevuta dell'Agenzia delle Entrate o indicazione nel contratto o in successiva scrittura privata registrata, effettuata da parte del proprietario dell'alloggio, valida per l'anno in corso;
 - d.3 in caso di proroga del contratto dopo il primo periodo di validità: attestazione della comunicazione della proroga all'Agenzia delle Entrate per il periodo di riferimento del presente bando;(Per i punti c) e d) solo se non già consegnata uguale copia allo Sportello Politiche Abitative per il bando immediatamente precedente: in questo caso specificarlo sulla domanda);
- e) Ricevute dei canoni di locazione relativi all'anno 2023 sostenuti fino alla presentazione della domanda (salvo quelle non ancora sostenute o possedute per le quali è in ogni caso indicato l'obbligo di rispettare le scadenze stabilite negli articoli 10, 11 e 12 di questo bando) contenenti gli elementi essenziali previsti dalla normativa vigente (nome e cognome del locatore, nome e cognome dell'inquilino, importo, periodo di riferimento, estremi del contratto, firma leggibile del ricevente, marca da bollo se il pagamento è in contanti. Se il pagamento è effettuato tramite bonifico bancario/postale: distinta del bonifico. Nella causale del bonifico deve essere indicato il periodo di locazione a cui il pagamento si riferisce);
- f) Attestazione ISEE del proprio nucleo familiare, non scaduta alla data di apertura del bando, regolarmente compilata ai sensi della normativa di riferimento ed aggiornata alla data di pubblicazione del bando (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, al momento della compilazione e presentazione della domanda il richiedente non dovrà allegarla ma esserne in possesso ai sensi del DPCM n. 159 del 3.12.2013, D.M. 7.11.2014);
- g) Nel caso di valore ISE zero o comunque inferiore rispetto al canone di locazione annuo: autocertificazione relativa alla fonte di sostentamento per l'anno 2023, sottoscritta da colui che viene indicato come fonte di sostentamento con allegato relativo documento di identità e ultima dichiarazione reddituale (Allegato B1);

- h) Nel caso di possesso di immobile ad uso abitativo o quota: certificazione o documentazione attestante i requisiti previsti dal bando (art. 1, punti 5 e 6: alloggio ad uso abitativo posseduto per intero o pro-quota; sentenza di assegnazione immobile all'ex-coniuge; dichiarazione di inagibilità dell'alloggio; documentazione relativa al pignoramento dell'immobile);
- i) Eventuale certificazione di invalidità non inferiore al 67% o handicap grave (Legge 104/92, art, 3, comma 3);

Art. 5 - Collocazione dei soggetti nelle relative fasce e definizione della situazione reddituale

I nuclei aventi diritto sono collocati in graduatoria nelle fasce A) e B) sulla base del valore ISE/ISEE dichiarato con propria Attestazione ISEE (DPCM n. 159 del 3.12.2013, D.M. 7.11.2014 – Attestazione ISEE ordinario o corrente) in corso di validità alla data di pubblicazione del presente bando, come di seguito specificato:

Fascia A: i nuclei con valore ISE non superiore all'importo di due pensioni minime INPS (€ 14.877,20) per l'anno 2023 e, rispetto allo stesso, l'incidenza del canone di locazione annuo non inferiore al 14%.

Fascia B: i nuclei con valore ISE compreso tra € 14.877,20 e € 32.048,52 e per i quali il valore ISEE sia non superiore ad € 16.500,00 e l'incidenza del canone di locazione rispetto al valore ISE sia non inferiore al 24%.

Art. 6 - Formazione delle graduatorie

La graduatoria sarà formata disponendo in ordine crescente i richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente Bando sulla base dei seguenti criteri applicati nell'ordine qui descritto:

- 1) Fascia A o B in base alla diversa percentuale di incidenza canone/ISE (come da art. 5 del presente Bando);
 - 2) Criteri di priorità sociale come di seguito specificati:
 - a) nucleo familiare composto solo da componenti ultra-sessantacinquenni;
 - b) nucleo familiare composto da cinque o più persone;
 - c) presenza nel nucleo familiare del richiedente di portatori di handicap grave (come definiti dalla Legge 104/92, art, 3, comma 3) e/o di soggetti invalidi con diminuzione permanente della capacità lavorativa in misura non inferiore ai due terzi;
 - d) nucleo familiare mono-genitoriale con figli a carico.
- A ciascuna delle suddette condizioni è attribuito 1 punto.
- 3) Percentuale di incidenza canone annuo / valore ISE;

A parità di fascia (A o B), di punti di priorità e di incidenza canone/ISE, i beneficiari verranno ordinati in ordine crescente in base al canone di locazione annuo procedendo dal canone più alto al più basso;

Art. 7 - Istruttoria domande e pubblicazione della graduatoria

Il Servizio politiche sociali e giovanili, sport e associazionismo procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità, secondo le disposizioni di cui al presente bando. Provvede altresì all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda secondo le disposizioni di cui all'art. 6 del presente bando. Saranno escluse le domande dei concorrenti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 1.

In caso di Attestazione ISEE riportante difformità/omissioni segnalate direttamente da INPS nella stessa attestazione o rilevate d'ufficio in fase di controllo ovvero non aggiornata alla data di pubblicazione del bando nella quale il nucleo familiare dichiarato non corrisponde al nucleo anagrafico alla data di pubblicazione del bando ed a quanto disciplinato dal D.P.C.M. n. 159 del 3.12.2013, i richiedenti verranno esclusi dalla Graduatoria Provvisoria.

La regolarizzazione dell'ISEE dovrà avvenire esclusivamente mediante presentazione di apposito ricorso avverso la Graduatoria Provvisoria. In assenza di presentazione del ricorso la domanda sarà esclusa dalla Graduatoria Definitiva del presente bando.

Entro i 30 giorni successivi al termine fissato nel Bando per la presentazione delle domande, Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Politiche di Solidarietà procede all'adozione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto ai sensi dell'art. 6 del presente Bando.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione e del nome del funzionario responsabile del procedimento, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e sul sito web del Comune di San Miniato www.comune.san-miniato.pi.it .

Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio gli interessati possono presentare opposizione al Comune, in relazione a quanto disciplinato dal presente bando.

La graduatoria provvisoria unitamente alle opposizioni, corredate dalle relative domande, viene inviata alla "Commissione di cui all'art. 5 del 'Regolamento per l'assegnazione e la gestione di alloggi sociali", la quale decide sulle opposizioni pervenute e formula la graduatoria definitiva entro i successivi quindici giorni.

La graduatoria definitiva esplica la sua efficacia dal giorno della sua approvazione. Alla stessa sarà data pubblicità mediante:

- pubblicazione all'Albo Pretorio;
- inserimento sul sito web del Comune di San Miniato www.comune.san-miniato.pi.it

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della Legge 241/90, il Comune non invierà comunicazioni personali all'indirizzo di residenza dei singoli interessati, circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria.

Dell'avvenuta pubblicazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria verrà data notizia esclusivamente a mezzo comunicato stampa e sul sito internet del Comune di San Miniato all'indirizzo web www.comune.san-miniato.pi.it

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio, e sarà scaricabile dal sito internet del Comune di San Miniato www.comune.san-miniato.pi.it

Ai sensi del D. Lgs 196/2003 **i richiedenti ammessi saranno riportati nella graduatoria indicando il codice identificativo** creato dalla piattaforma al momento della presentazione della domanda.

Art. 8 - Validità della graduatoria

I contributi di cui al presente Bando sono erogati, nei limiti delle dotazioni assegnate all'Ente dalla Regione Toscana e delle risorse Comunali stanziare, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria generale che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino al 31.12.2023.

Art. 9 - Durata ed entità dei contributi

Il contributo ha durata annuale (01.01.2023 - 31.12.2023) e sarà erogato fino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione Toscana e di quelle messe a disposizione dal Comune.

Il contributo è calcolato in mesi interi dal 01.01.2023 fino al 31.12.2023, in ogni caso in relazione al periodo di possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente Bando e al numero di mensilità pagate e documentate, secondo quanto riportato ai successivi artt. 10, 11 e 12. A tal fine le frazioni di mese inferiori e uguali a 15 giorni non saranno prese in considerazione, mentre saranno valutate le frazioni uguali o superiori a 16 giorni.

L'entità del contributo è determinata in rapporto all'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE; l'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del periodo di effettiva validità del contratto e del numero di mensilità pagate e documentate.

Il contributo è il seguente:

- 1) per i nuclei inseriti nella fascia A) corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 14% del valore ISE fino all'importo del canone dovuto e comunque fino ad un massimo di €. 3.100,00 per l'intero anno.
- 2) per i nuclei inseriti in fascia B) il contributo corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 24% del valore ISE fino all'importo del canone dovuto e

comunque fino ad un massimo di € 2.325,00 per l'intero anno.

L'Amministrazione Comunale, qualora la quota del fondo Nazionale e Regionale trasferito e quello Comunale eventualmente stanziato risultasse insufficiente a coprire il fabbisogno, si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio:

- a. di erogare percentuali inferiori al 100% del contributo spettante;
- b. se destinare una quota del contributo anche ai richiedenti collocati in fascia "B". Tale quota, ove non sia dato un contributo a tutti i soggetti della fascia "A", non potrà superare il 40% delle risorse assegnate;
- c. di valutare, entro i termini che verranno indicati dalla Regione Toscana, la possibilità da parte dell'Ente di concorrere con risorse proprie, nei limiti delle disponibilità di Bilancio, alla copertura del fabbisogno derivante dalla graduatoria definitiva, ad integrazione della quota di fondo nazionale e regionale trasferito, ai sensi dell'art. 11, comma 7 della legge 09.12.1998, n. 431 e successive modifiche ed integrazioni;

Non potrà essere erogato un contributo inferiore a € 200,00 nel caso di 12 mensilità. In caso di mensilità inferiori ad un anno, il contributo è assegnato soltanto nel caso in cui il soggetto richiedente abbia diritto alla quota minima mensile di € 16,66 da rapportarsi al numero di mensilità.

La collocazione in graduatoria non dà automatico diritto all'erogazione del contributo.

Il contributo verrà erogato secondo l'ordine della graduatoria definitiva (definita in base ai criteri sopra riportati) fino ad esaurimento delle risorse disponibili per la misura in oggetto e sulla base delle scelte dell'Amministrazione in relazione alle facoltà sopra descritte.

Il presente contributo non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativi allo stesso periodo temporale. In particolare in relazione alle seguenti misure fruitive per lo stesso periodo di validità del contributo in oggetto:

1. gli alloggi "fruenti di contributi pubblici riguardanti la realizzazione o il recupero di alloggi da destinarsi alla locazione ad affitti a canone agevolato, ovvero inferiore rispetto a quello di mercato" come precedentemente chiarito al punto 3.2 dell'allegato "A" della Deliberazione Giunta Regionale n. 265 del 06.04.2009, e successivamente esplicitato con nota della Regione Toscana del 22/09/2010;
2. gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio;
3. il contributo per l'autonomia dei giovani della Misura "GiovaniSi" della Regione Toscana relativo al canone di locazione di alloggio autonomo per l'anno 2023;
4. la quota "b" del beneficio del Reddito di Cittadinanza riferito alla locazione, nel caso di beneficiario di reddito o pensione di cittadinanza, di cui al decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019 n.26. Nel caso di beneficiario di reddito o pensione di cittadinanza il "contributo teorico spettante" calcolato ai sensi della citata deliberazione regionale 402/2020 verrà decurtato dell'importo della quota "b" sopra indicata;

Nel caso in cui il richiedente percepisca un contributo inferiore a quello spettante ai sensi del presente Bando, gli sarà corrisposta la differenza.

L'Amministrazione eroga il contributo ai beneficiari su presentazione di una dichiarazione sostitutiva attestante il permanere delle condizioni di accesso al bando, l'ammontare complessivo dei benefici pubblici a titolo di sostegno alloggiativo percepiti da qualunque Ente nell'anno 2023 nonché la documentazione specificata secondo le indicazioni e i termini indicati all'articolo 12 del presente bando, pena decadenza dal beneficio.

In conformità a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 31.10.2023 l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad incamerare il contributo concesso a ristoro di debiti pregressi maturati dal medesimo soggetto percettore e/o dai componenti del nucleo richiedente nei confronti della stessa Amministrazione Comunale per l'erogazione di Servizi Educativi e Scolastici.

In tali ipotesi l'Amministrazione Comunale procederà al reincasso del contributo concesso previa apposita comunicazione al soggetto interessato, fermo restando la presa d'atto di tale

procedura espressa contestualmente alla presentazione della domanda di concessione del contributo.

In caso di morosità del conduttore nel pagamento del canone di locazione, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 11, comma 3 della Legge 431/98 e successive modificazioni ed integrazioni, erogherà il contributo spettante direttamente al locatore, accertata l'esistenza di un accordo scritto che preveda l'impegno del locatore ad accettare il contributo, eventualmente anche per un importo minore della morosità complessiva e ad interrompere la procedura di sfratto o rinviare l'eventuale attivazione della stessa fino alla data di emissione del bando di concorso a sostegno affitti relativo all'anno successivo.

Nei casi di contemporanea situazione del singolo beneficiario che presenti debiti pregressi nei confronti dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di San Miniato e al contempo produca un accordo col locatore per la cessione ad esso del beneficio con le modalità sopra descritte, viene data priorità alla quota da erogare al locatore nel rispetto delle finalità di contributo alla locazione della presente misura e nell'ottimo di prevenire l'insorgere di situazioni di emergenza abitativa;

In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria.

In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

Nel caso in cui il soggetto richiedente sia interessato dall'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, decade dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

Art. 10 - Termini di presentazione delle domande

Le domande per il contributo in oggetto devono essere presentate **a partire dal 03.11.2023 e fino al termine perentorio del 02.12.2023**, secondo le modalità descritte di seguito.

Art. 11 - Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere compilate e presentate esclusivamente attraverso la piattaforma online reperibile tramite la home page del sito del Comune di San Miniato www.comune.san-miniato.pi.it entro il termine perentorio del 02.12.2023.

Per l'accesso alla piattaforma è necessario essere in possesso di identità SPID.

La domanda, pena l'esclusione della stessa, dovrà essere completa di tutti i dati e le informazioni richieste e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità e della documentazione obbligatoria prevista dal presente bando.

La sottoscrizione della domanda, include la sottoscrizione al consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/03 aggiornato e integrato con D.Lgs n. 101/2018).

Non si accetteranno domande pervenute in maniera difforme, incomplete o oltre i termini indicati.

Art. 12 – Termini e modalità per la presentazione delle ricevute e delle dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti

Primo semestre 2023:

La presentazione della domanda di partecipazione e le ricevute dei canoni di locazione allegate ad essa fanno fede per la verifica dei requisiti e per il successivo calcolo del contributo relativi al primo semestre 2023 (gennaio – giugno) per i beneficiari ammessi alla graduatoria definitiva.

Secondo semestre 2023:

Entro il termine perentorio del 31/01/2024, pena l'esclusione dal contributo previsto, gli ammessi alla graduatoria definitiva dovranno presentare:

- 1) dichiarazione sostitutiva relativa al mantenimento dei requisiti di ammissione al presente bando per il secondo semestre 2023 e all'eventuale importo dei contributi

pubblici anno 2023 da qualunque Ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo (Allegato C).

- 2) copia delle ricevute di pagamento dei canoni di locazione sostenuti nell'anno 2023 relative al secondo semestre dello stesso anno o comunque a completamento di quelle già consegnate (o accordo di cessione del beneficio verso il locatore in caso di morosità di cui all'art. 9 del presente bando – Allegato B2);
- 3) copia della documentazione attestante il rinnovo annuale del contratto (qualora questo sia stato pagato successivamente alla presentazione della domanda)
- 4) copia del documento d'identità del dichiarante;

Tale documentazione deve essere presentata entro il termine perentorio sopra indicato con le seguenti modalità:

- per mail all'indirizzo domus@comune.san-miniato.pi.it;
- a mano allo Sportello Politiche Abitative, Loggiati S. Domenico 3 – San Miniato (PI) mail: domus@comune.san-miniato.pi.it– tel. 0571/406.840 – fax 0571/406756 con orario di apertura: lunedì ore 9 – 13, martedì e giovedì ore 9 – 13, 15 – 17.30. Accessi di persona solo previo appuntamento telefonico.

La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva, include la sottoscrizione al consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/03 aggiornato e integrato con D.Lgs n. 101/2018).

Per informazioni o assistenza alla compilazione è possibile rivolgersi allo Sportello Politiche Abitative, Loggiati S. Domenico 3 – San Miniato (PI) mail: domus@comune.san-miniato.pi.it– tel. 0571/406.840 – fax 0571/406756 con orario di apertura: lunedì ore 9 – 13, martedì e giovedì ore 9 – 13 e 15 – 17.30.

Accessi di persona solo previo appuntamento telefonico.

Art. 13 - Controlli e sanzioni

L'elenco degli aventi diritto sarà utilizzato per i controlli previsti dalle normative vigenti. Il Comune potrà trasmettere segnalazioni di casi particolari, oggetto di una più attenta valutazione, agli Uffici Territoriali della Guardia di Finanza, in applicazione del Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Anci Toscana, Comando Regionale Toscana della Guardia di Finanza e Inps Direzione Regionale Toscana.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'articolo 11, comma 6, del D.P.C.M. n. 159/2013, spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le norme penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 14 – Pubblicizzazione Bando e informazioni

La documentazione relativa al presente Bando Pubblico:

- sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di San Miniato;
- potrà essere estratta dal sito internet del Comune di San Miniato www.comune.san-miniato.pi.it

Per informazioni è possibile rivolgersi allo Sportello Politiche Abitative, Loggiati S. Domenico 3 – San Miniato (PI) – mail: domus@comune.san-miniato.pi.it - tel. 0571/406.840 Orario di apertura – anche telefonica: lunedì ore 9 – 13, martedì e giovedì ore 9 – 13 e 15 – 17.30 (accessi di persona solo previo appuntamento telefonico).

Per assistenza alla compilazione della domanda in caso di oggettiva difficoltà a procedere autonomamente, è disponibile il seguente punto di assistenza (esclusivamente previo appuntamento telefonico):

Sportello Politiche Abitative, Loggiati S. Domenico 3 – San Miniato (PI) – mail: domus@comune.san-miniato.pi.it - tel. 0571/406.840 Orario di apertura – anche telefonica: lunedì ore 9 – 13, martedì e giovedì ore 9 – 13, 15 – 17.30 (accessi di persona solo previo appuntamento telefonico).

Art. 15 – Informativa privacy

Il Comune di San Miniato informa – nelle modalità e termini esplicitati nell'Informativa allegata al presente Bando - che, ai sensi degli artt. 13-14 del G.D.P.R. (General Data Protection

Regulation) 2016/679, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

In relazione alla presente procedura il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. è individuato nella Dott.ssa Isabella Frescura – Responsabile del Servizio politiche sociali e giovanili, sport e associazionismo, del Comune di San Miniato.

Art. 17 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla legge 431/98, ai relativi decreti di attuazione e successive modificazioni e integrazioni e alla vigente normativa in materia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE N. 4

(Dott. Paolo Togninelli)

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Informativa ai sensi degli artt. 13-14 del G.D.P.R. (General Data Protection Regulation) 2016/679 – D. Leg.vo n. 196/2003 integrato con le modifiche D. Leg.vo n. 101/2018

Bando di concorso - anno 2023 - per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione, indetto ai sensi dell'art. 11 della Legge 09.12.1998, n. 431. e della Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 402 del 30.03.2020 ss.mm.ii.

Il **Comune di San Miniato** in qualità di titolare del trattamento dei dati tratterà i dati personali conferiti nella presente procedura, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Le finalità sono dirette a realizzare l'accesso ai servizi educativo-scolastici e l'esercizio del diritto allo studio. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

1. Titolare del trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento è il Comune di San Miniato di seguito indicato anche come "Titolare del trattamento", con sede in Via Vittime del Duomo 8, 56028 San Miniato (PI).

Il Titolare può essere contattato:

Tel.: 05714061;

mail: segreteriaindaco@comune.san-miniato.pi.it;

PEC: comune.sanminiato.pi@postacert.toscana.it.

Responsabile del trattamento dei Dati: Dirigente Settore n. 4 Servizi alla Persona e Politiche di Solidarietà, 0571 406287, ptogninelli@comune.san-miniato.pi.it

2. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) è contattabile alla email: dpo@comune.san-miniato.pi.it.

3. Categorie di dati trattati

I dati personali che saranno raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, situazione familiare, situazione economica, situazione finanziaria, situazione patrimoniale (valori riportati nell'attestazione ISEE).

In particolare sono previsti trattamenti di dati di categorie particolari:

- dati relativi a situazioni di salute di riferimento del richiedente e/o del nucleo familiare (art. 9 G.D.P.R. 2016/679). La informiamo che detta raccolta (certificazioni di invalidità/handicap) riguarderà solo i dati necessari all'assolvimento delle funzioni e procedure relative alla predisposizione della graduatoria nei modi e nei limiti previsti nel Bando in oggetto. L'Amministrazione Comunale necessita di uno specifico consenso per poter trattare i dati riguardanti lo stato di salute.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

Il **Comune di San Miniato** in qualità di titolare del trattamento dei dati tratterà i dati personali conferiti nella presente procedura, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per la formazione della graduatoria anno 2023 per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 09.12.1998, n. 431, in conformità con le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Le finalità sono dirette a formulare la graduatoria degli ammessi alla misura in oggetto nel rispetto dei requisiti previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 402 del 30.03.2020 ss.mm.ii. Allegato A.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Modalità del trattamento

I dati personali forniti saranno oggetto di:

- raccolta, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione.

I dati personali conferiti sono trattati nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.

Tenuto conto delle finalità del trattamento il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività.

Il trattamento sarà effettuato sia **con strumenti manuali e/o informatici e telematici** con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare sono state adottate le seguenti misure di sicurezza:

- misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata, la cui efficacia va valutata regolarmente.

- sistemi di autenticazione
- sistemi di autorizzazione
- sistemi di protezione (antivirus; firewall; antintrusione; altro) adottati per il trattamento
- sicurezza anche logistica.

I dati personali sono conservati su server all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

6. Destinatari dei dati personali.

In caso di comunicazione i dati saranno trasmessi a:

- Enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi/oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali nonché ai soggetti privati nei limiti della normativa vigente in materia;
- Commissione di cui all'art. 5 del "Regolamento per l'assegnazione e la gestione di alloggi sociali" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 30.12.2002, incaricata di decidere in merito ai ricorsi in opposizione e della formazione della graduatoria definitiva del Bando in oggetto;
- Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa per quanto di competenza;
- Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti e secondo le modalità ed i tempi comunicati dalla Regione Toscana.

Ambito trattamento:

- il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Politiche di Solidarietà del Comune di San Miniato;
- gli impiegati assegnati al Servizio politiche sociali e giovanili, sport e associazionismo del Comune di San Miniato;
- gli addetti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di San Miniato;
- il personale del Comune di San Miniato preposto agli adempimenti amministrativi/contabili (Servizio Finanziario e di Segreteria Generale);
- soggetto affidatario della gestione dello sportello Politiche Abitative;
- Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa Inferiore;
- soggetto terzo affidatario del servizio di fornitura della piattaforma informatica on-line destinata alla presentazione delle istanze di partecipazione;

Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato

7. Periodo di conservazione dei dati personali.

Tutti i dati personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento. I Suoi dati personali saranno conservati di norma fintanto che sussista il rapporto con il Titolare.

8. Diritti dell' "Interessato"

Il Regolamento, UE, n. 679/2016, conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti:

- il diritto di accesso (articolo 15), ossia il diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento;
- il diritto di rettifica (articolo 16), ossia il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;
- il diritto di cancellazione - all'oblio (articolo 17), ossia la possibilità di cancellare dati personali che riguardano il diretto Interessato;
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18);
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20), ossia la possibilità di trasferire i propri dati personali a un altro Titolare del trattamento senza impedimenti;
- il diritto di revoca del consenso in qualsiasi momento (articolo 7, co. 3);
- il diritto di proporre reclamo al Garante in caso di violazione nel trattamento dei dati (articolo 77);
- il diritto di proporre ricorso giurisdizionale in caso di trattamento illecito dei dati (articolo 78);
- il diritto di opporsi in ogni momento al trattamento per invio di comunicazioni commerciali, richiedendo espressamente la cancellazione dei propri nominativi dall'elenco.

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

L'Interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una raccomandata A.R. all'indirizzo del Titolare del trattamento indicato al punto 1, oppure contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (D.P.O.), indicato al punto 2.